



COMUNE DI S. MARIA LA LONGA
PROVINCIA DI UDINE

TIMBRO PROTOCOLLO

N. PRATICA

BOLLO

**DOMANDA PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE E MANOMISSIONE
DI SUOLO PUBBLICO**

Il/La sottoscritto / a
in qualità diC.F. /partita IVA
nato/a a prov. | | | il ___/___/___
residente/con sede a CAP | | | | |
in via/piazza/località n°
telefono cellulare

Con la presente rivolge istanza al fine gli/le venga concessa autorizzazione alla occupazione permanente di suolo pubblico per l'esecuzione delle opere:

.....
.....
.....

Si precisa che per detti lavori si procederà ad una occupazione di suolo pubblico per una superficie di mq / ml, nell'area individuata in via, foglio Mappale..... a partire dal giorno per giorni (si allega planimetria dell'area oggetto di occupazione).

Data,

Il richiedente

.....

OCCUPAZIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI

DETERMINAZIONE N. 108/S.T. del 8.9.2004 (Estratto)

Le tubazioni ed altri eventuali manufatti dovranno essere interrati alla profondità e con modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia.

L'operazione di scavo si potrà realizzare previa esecuzione delle seguenti attività:

1) demolizione dello strato superficiale

1.a – per superfici asfaltate: fresatura o taglio con scalpello pneumatico dello strato bituminoso.

1.b – per superfici in porfido, lastricato o acciottolato: lieve degli elementi lapidei per una superficie maggiore di quella dello scavo (determinata dalla qualità del materiale, con larghezza min. di cm 20 per parte oltre lo scavo) e taglio del sottofondo in cls con le modalità di cui alla voce precedente.

2) Scavi, ritombamenti e riatti

Il materiale di risulta, dovrà essere conferito in discarica autorizzata e sostituito, per il ritombamento, con ghiaione arido o ghiaia di cava di idonea pezzatura.

Le pavimentazioni stradali, i bordi e le lastre di pietra ed ogni altro manufatto che venissero manomessi, dovranno essere ripristinati con la massima sollecitudine adottando ogni migliore accorgimento e cura; qualora si verificassero cedimenti si dovrà provvedere prontamente a rimettere in quota lo stesso. In particolare, i materiali lapidei, se sbriciati durante i lavori, dovranno essere sostituiti; le cordonate in pietra dovranno sempre essere sostenute da murature in mattoni o calcestruzzo; i ripristini delle pavimentazioni bitumate saranno eseguiti, in un primo tempo, con sottofondo in tout-venant bitumato ben compattato, dello spessore finito di cm 8 e dopo un congruo tempo di assestamento con sovrastante tappeto di usura in conglomerato bituminoso dello spessore – dopo la cilindatura – di cm 3, previa fresatura di una fascia di asfalto della larghezza di ml. 2,00 ed una lunghezza di almeno 0,50 superiore a quella dello scavo, assicurando un perfetto raccordo con le pavimentazioni esistenti. Qualora lo scavo interessi almeno 2/3 della lunghezza stradale, i ripristini delle pavimentazioni stradali manomesse dovranno essere eseguiti con le modalità di cui sopra, entro dieci giorni dall'intervento sulla rete, mantenendo nel frattempo sorvegliato lo scavo. Nel riatto delle pavimentazioni in porfido si dovrà procedere ad un energico costipamento del materiale di ritombamento, alla successiva stesa della sabbia del piano di posa del porfido per uno spessore di cm 10.

3) Intercettazione di condotte fognarie pubbliche o private o altre reti.

Nel caso che lo scavo per la posa delle tubazioni debba spingersi ad una quota inferiore a quella di condotte fognarie, queste ultime saranno sostenute da murature in calcestruzzo, con particolare riguardo ai giunti.

Qualora si verificassero interferenze di tubazioni con condotte fognarie, il richiedente è tenuto a sovrappassare queste ultime – senza comprometterne l'integrità – con idonee “cavallotte” od a concordare modalità esecutive alternative. In ogni caso prima del ritombamento sarà interpellato il Comune che, dopo il sopralluogo, autorizzerà il ritombamento.

4) In corso di lavoro dovranno essere adottati tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire la sicurezza e l'incolumità propria e altrui, nel rispetto della normativa vigente per la segnaletica stradale temporanea.

Per eventuali limitazioni e/o interruzioni del traffico dovranno essere presi preventivi accordi con l'ufficio di Polizia Municipale e previa autorizzazione degli Enti interessati.

DEPOSITI CAUZIONARI DA VERSARE A GARANZIA DELLA PERFETTA REALIZZAZIONE
DELLE OPERE DI RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI DEMOLITE IN
SEGUITO ALL'ESECUZIONE DI SCAVI PER POSA TUBAZIONI E MANUFATTI CON
OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

DETERMINAZIONE N. 108/S.T. del 8.9.2004 (Estratto)

- Sono stabiliti i seguenti importi:

- a) **scavo con demolizione di marciapiede in porfido o pietra, con o senza demolizione di superficie asfaltata → € 500,00**
- b) **scavo con demolizione di marciapiede in calcestruzzo o mattonelle in cemento, con o senza demolizione di superficie asfaltata → € 300,00**
- c) **scavo con demolizione asfaltatura → € 200,00**